

**DOCUMENTAZIONE
FORNITA DALLA REGIONE
LOMBARDIA
E DALL'AVV. MADEO**

(parte 1)



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.2.4.7

SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2022

DELIBERAZIONE N. XI/2502

Presidenza del Vice Presidente BORGHETTI

Segretario: consigliere MALANCHINI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALMERI Manfredi
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PALUMBO Angelo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PASE Riccardo
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PEDRAZZI Simona
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PIAZZA Mauro
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PICCIRILLO Luigi
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PILONI Matteo
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PIZZUL Fabio
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PONTI Pietro Luigi
BECCALOSSO Viviana	GALIZZI Alex	PRAVETTONI Selene
BOCCI Paola	GALLERA Giulio	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIRELLI Gian Antonio	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	GIUDICI Simone	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	INVERNIZZI Ruggero	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LENA Federico	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	LUCENTE Franco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MALANCHINI Giovanni Francesco	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MAMMI' Consolato	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MARIANI Marco Maria	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MASSARDI Floriano	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZALI Barbara	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MAZZOLENI Monica	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Andrea	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MONTI Emanuele	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	MURA Roberto	VIOLI Dario
EPIS Federica	ORSENIGO Angelo Clemente	

Consiglieri in congedo: EPIS, ERBA, FONTANA, GIUDICI, MAZZALI e PALMERI.

Consiglieri assenti: ALPARONE, ALTITONANTE, BAFFI, BARUCCO, BRIANZA, BUSSOLATI, DEL GOBBO, FERMI, FRANCO, GALLERA, LUCENTE, MASSARDI, MONTI A., MONTI E., PALUMBO, PASE, ROMANI, STRADA, TIRONI, USUELLI, VILLANI e VIOLI.

Risultano pertanto presenti n. 52 Consiglieri

Non partecipa alla votazione: BORGHETTI e PICCIRILLO.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: EMANUELA PANI

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE AL PARLAMENTO 'MODIFICHE AL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2012, N. 155 (NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI TRIBUNALI ORDINARI E DEGLI UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DELLA LEGGE 14 SETTEMBRE 2011, N. 148)'.

INIZIATIVA: CONSILIARE

COMMISSIONE REFERENTE: II

CODICE ATTO: PLP/7

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'articolo 121, secondo comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 14, comma 3, lettera b), dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia;

previa votazione articolo per articolo e con votazione finale nominale, ai sensi dell'articolo 94, comma 3, del Regolamento generale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 52
Non partecipano alla votazione:	n. 2
Consiglieri votanti:	n. 50
Voti favorevoli:	n. 40
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 10

DELIBERA

di approvare la “Proposta di legge al Parlamento ‘Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)’” nel testo che si allega, quale parte integrante della presente deliberazione.

IL VICE PRESIDENTE
(f.to Carlo Borghetti)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(f.to Giovanni Francesco Malanchini)

IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
(f.to Emanuela Pani)



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.2.4.7

PROPOSTA DI LEGGE AL PARLAMENTO

Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)

Approvata nella seduta del 28 giugno 2022

Servizio Segreteria dell'Assemblea



Art. 1
(Finalità)

1. La presente legge introduce nuovi criteri per la riattivazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero in ossequio al principio della parità di accesso alla giustizia di tutti i cittadini.

Art. 2
(Riorganizzazione territoriale degli uffici giudiziari)

1. Dopo l'articolo 8 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148), è inserito il seguente:

“Art. 8 bis
(Interventi delle regioni)

1. Nel rispetto del principio del massimo decentramento dei servizi dello Stato di cui all'articolo 5 della Costituzione e del principio di prossimità di cui all'articolo 10 del Trattato sull'Unione europea, su richiesta delle regioni interessate, il Ministro della Giustizia dispone, con propri decreti, sulla base di apposite convenzioni da stipulare con le regioni richiedenti, il ripristino della funzione giudiziaria, nelle rispettive sedi, dei tribunali ordinari e delle procure della Repubblica di cui all'articolo 1.

2. I procedimenti giudiziari pendenti rimangono incardinati presso l'ufficio giudiziario territorialmente competente alla data antecedente a quella di entrata in vigore della presente legge.

3. Le spese di gestione e di manutenzione degli immobili oggetto della convenzione di cui al comma 1 sono in carico al bilancio della Regione richiedente.

4. Le spese relative alla retribuzione dei magistrati, del personale amministrativo e della polizia giudiziaria sono in carico al bilancio dello Stato.

5. Entro cento giorni dalla stipula delle convenzioni di cui al comma 1, il Ministro della Giustizia provvede alla revisione della pianta organica dei tribunali ordinari e delle procure della Repubblica e alla loro copertura.

6. In seguito al ripristino dei tribunali ordinari e delle procure della Repubblica vengono aggiornate le seguenti tabelle:

- a) tabella A di cui all'articolo 1 del presente decreto;*
- b) tabella A annessa all'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12;*
- c) tabella A allegata alla legge 26 luglio 1975, n. 354;*
- d) tabella N allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757.”.*

Art. 3
(Abrogazioni)

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge sono abrogati:
- a) il comma 4-bis dell'articolo 8 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155;
 - b) il comma 397 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Art. 4
(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

N. proposta 14 del 20/04/2023

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 28/04/2023

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: IMPEGNO DELLA PROVINCIA DI PAVIA AL RIPRISTINO E LA RIAPERTURA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA E DEL TRIBUNALE DI VIGEVANO

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di Aprile, presso la Sala "Ciro Barbieri", si è riunito in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione, il Consiglio Provinciale, regolarmente convocato per le ore 14:00.

In seguito all'appello nominale, effettuato dal Segretario Generale alle ore 14:15 risultano presenti i seguenti consiglieri in carica, compreso il Presidente:

	cognome e nome	carica	presente	assente
1	Palli Giovanni	Presidente	X	
2	Grossi Elio Giovanni	Consigliere		X
3	Ruffinazzi Giuliano	Consigliere	X	
4	Scole' Emiliano	Consigliere	X	
5	Zocca Alessandro	Consigliere	X	
6	Quaroni Amedeo Pietro	Vice Presidente E Consigliere Delegato	X	
7	Carbone Giuseppe	Consigliere Delegato	X	
8	Costantino Antonio	Consigliere Delegato	X	
9	Amato Giovanni	Consigliere	X	
10	Ghia Riccardo	Consigliere Delegato	X	
11	Droschi Filippo	Consigliere Delegato	X	
12	Frustagli Andrea	Consigliere	X	
13	Taraso Maria Pia	Consigliere	X	

TOTALE PRESENTI/ASSENTI

12

1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Giovanni Palli.

Partecipa il Segretario Generale dott. Alfredo Scrivano

Sono nominati scrutatori: Zocca Alessandro, Droschi Filippo, Frustagli Andrea

Il presente verbale viene redatto ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale. Gli interventi sono riportati integralmente nella registrazione mediante sistema di digitale integrato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sentita la relazione del consigliere Ghia che illustra l'Ordine del giorno (allegato 1) e gli interventi dei consiglieri; Ruffinazzi, Costantino e Frustagli

Dato atto che la pratica di che trattasi, predisposta dal competente Ufficio, è stata depositata presso l'ufficio Consiglio, per la presa visione, nei termini di cui all'art. 44 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale;

Con il seguente esito della votazione, espressa palesemente, dai Consiglieri presenti e votanti:
presenti: n. 12 consiglieri - assenti: n.1 (Grossi)

Favorevoli: n. 12 (Palli, Taraso, Scolè, Zocca, Quaroni, Amato, Carbone, Droschi, Ghia, Frustagli, Ruffinazzi, Costantino)

DELIBERA

di approvare l'Ordine del Giorno (allegato 1).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come di seguito:

IL SEGRETARIO GENERALE
Alfredo Scrivano

IL PRESIDENTE
Giovanni Palli

ORDINE DEL GIORNO
IMPEGNO DELLA PROVINCIA DI PAVIA AL RIPRISTINO E LA
RIAPERTURA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA E DEL
TRIBUNALE DI VIGEVANO

Il sottoscritto consigliere provinciale, Riccardo Ghia, confrontatosi con il consigliere Antonio Costantino, componenti del gruppo "La Provincia dei Comuni", sottopone al Consiglio Provinciale il seguente Ordine del Giorno

CONSIDERATO CHE

- a seguito della Legge 14.09.2011 n. 148 (di conversione con modificazioni del D.L. 13.08.2011 n. 138) e del D.Lgs. 07.09.2012 n. 155, negli anni 2013 e 2014 venivano soppressi e accorpati agli Uffici Giudiziari di Pavia (Procura della Repubblica e Tribunale) gli Uffici Giudiziari di Vigevano (Procura della Repubblica e Tribunale);
- gli Uffici Giudiziari di Vigevano, prima della soppressione, avevano un organico complessivo di **31 Magistrati** (Giudicanti: 21, di cui 12 Togati e 9 Onorari – Inquirenti: 10, di cui 5 Togati e 5 Onorari) e di **63 Amministrativi** (di cui 42 per il Tribunale e 21 per la Procura della Repubblica) e, in base al quinquennio (2006-2010) preso a riferimento dal Ministero della Giustizia, avevano parametri qualitativi e quantitativi significativamente positivi rispetto agli allora 165 Uffici Giudiziari all'epoca in essere in Italia e si collocava: **il Tribunale, all'83° posto** per estensione territoriale e numero di abitanti, **al 69° posto** per produttività ed efficienza e **al 105° posto** per carichi di lavoro; **la Procura**, nell'anno 2010, **al 1° posto**, per riduzione percentuale delle pendenze (64,15%);
- gli Uffici Giudiziari di Vigevano dall'anno 2000 venivano classificati come **"Metropolitani"**, in quanto all'originario circondario veniva accorposto (DM Giustizia 11.10.2000 in Suppl. Ord. G.U. 22.11.2000 n. 273) parte del territorio che apparteneva alla competenza dell'ex Pretura di Abbiategrasso che rientrava nel circondario del Tribunale di Milano. A seguito di ciò, gli Uffici Giudiziari di Vigevano

ricomprendeva ben 64 Comuni (Abbiategrosso - Alagna Lomellina - Albairate - Albonese - Borgo San Siro - Breme - Bubbiano - Calvignasco - Candia Lomellina - Cassinetta di Lugagnano - Cassolnovo - Castello d'Agogna - Castelnovetto - Ceretto Lomellina - Cernago - Cilavegna - Cislano - Confienza Lomellina - Cozzo Lomellino - Ferrera Erbognone - Frascarolo - Gaggiano - Gallivola - Gambarana - Gambolò - Garlasco - Gravellona Lomellina - Gudo Visconti - Langosco - Lomello - Mede Lomellina - Mezzana Bigli - Morimondo - Mortara - Nicorvo - Olevano Lomellino - Ottobiano - Ozzero - Palestro - Parona Lomellina - Pieve Albignola - Pieve Del Cairo - Robbio - Robecco Sul Naviglio - Rosasco - Rosate - Sannazzaro de' Burgondi - Sant'Angelo Lomellina - San Giorgio Lomellina - Sartirana - Scaldasole - Semiana - Suardi - Torre Beretti - Tromello - Valeggio - Valle Lomellina - Vellezzo Lomellina - Vermezzo - Vigevano - Villa Biscossi - Zelo Surrigone - Zeme Lomellina), **con una estensione territoriale di 1.253 Kmq e con una popolazione complessiva di 256.467 residenti** (riferita al 31.12.2011);

□ la Provincia di Pavia, sin da subito, manifestava contrarietà alla soppressione degli Uffici Giudiziari di Vigevano all'accorpamento dei medesi a quelli di Pavia, con lettera 05.07.2012 del Presidente Daniele Bosone (PG 44325 - Class./Fasc. 2012.001.008.3), cui poneva pure in evidenza, oltre a quelle strutturali proprie degli Uffici Giudiziari, problematiche concernenti la viabilità, i parcheggi e l'impatto ambientale sulla città di Pavia (soprattutto nelle ore mattutine) e che, peraltro, innegabilmente sussistono tutt'ora;

□ conseguentemente alla soppressione degli Uffici Giudiziari, la città di Vigevano e l'intero territorio di riferimento, già notevolmente in difficoltà per la persistente crisi mondiale che ha interessato e interessa particolarmente l'Italia, hanno subito e subiscono un ulteriore impoverimento economico, sociale e culturale;

□ la città di Vigevano e il territorio di riferimento sono interessati da un consistente **fenomeno di macro criminalità** [grave infiltrazione di carattere mafioso ('ndrangheta e mafie slave), soprattutto di quelle dedite all'usura, all'estorsione, al traffico d'armi, allo sfruttamento della

3

prostituzione (anche a carattere transnazionale) e allo spaccio di sostanze stupefacenti;

- tale situazione veniva **più volte evidenziata e ribadita dal Parlamento**, in sede di pareri delle Commissioni Giustizia [Camera dei Deputati 01.08.2012 (*"In ordine all'area di Milano, è opportuno valutare la razionalità dell'accorpamento in un unico circondario, quale quello del tribunale di Pavia, degli uffici giudiziari dei tribunali di Vigevano e Voghera nonché della sezione distaccata di Abbiategrasso, con una estensione territoriale complessiva superiore a 3.000 Kmq. E' importante inoltre considerare l'identità territoriale unica dei comuni del Magentino e dell'Abbatense"*); Senato 31.07.2012 (**"Vigevano"**: vanno accorpati i comuni dell'ex mandamento della procura di Abbiategrasso: Bareggio, Bernate Ticino, Boffalora Ticino, Corbetta, Magenta, Marcallo Con Casone, Mesero, Ossona, Santo Stefano Ticino, Sedriano e Vittuone, per una popolazione di 105.543, per cui il circondario di Vigevano avrà una popolazione di 362.010. Il tribunale di Pavia, cui è accorpato il tribunale di Voghera, ha una popolazione di 419.052). Si deve tener conto della infiltrazione della criminalità calabrese come testimoniata anche da recenti processi, senza considerare l'impossibilità di Pavia di ricevere entrambi i tribunali e il conseguente aumento dei costi");
- il Senato della Repubblica, ancora, nella seduta n. 157 del 23.12.2013 per l'approvazione della "Legge di Stabilità" 2014, approvava la Mozione n. 201, con la quale impegnava il Governo ad apportare alla *"geografia giudiziaria"* i correttivi dettagliatamente indicati nel parere della propria Commissione Giustizia 03.12.2013, con il quale si richiedeva un intervento correttivo della c.d. *"riforma della geografia giudiziaria"* del 2012 **che per quanto riguardava Vigevano** si esprimeva, come segue: **"siano ripristinati in ragione del tasso di impatto della criminalità organizzata, nonché della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale, operando gli accorpamenti e le correzioni di seguito descritte, i seguenti tribunali:**
".....VIGEVANO. Si raccomanda l'accorpamento dei

4
comuni dell'ex mandamento della pretura di Abbiategrasso: Bareggio, Bernate Ticino, Boffalora Ticino, Corbetta, Magenta, Marcallo Con Casone, Mesero, Ossona, Santo Stefano Ticino, Sedriano e Vittuone, per una popolazione di 105.543 abitanti, per cui il circondario di Vigevano avrebbe una popolazione di 362.010 abitanti. Il tribunale di Pavia, cui è accorpato il tribunale di Voghera, assolve alle esigenze di una popolazione di 419.052 di abitanti. Si deve altresì tener conto della infiltrazione della criminalità calabrese testimoniata peraltro da recenti processi, senza considerare l'impossibilità di Pavia di ricevere entrambi i tribunali e il conseguente aumento dei costi";

□ negli anni la questione relativa alla c.d. riforma della geografia giudiziaria 2012 [in particolare, con riferimento al mancato raggiungimento degli obiettivi che la medesima intendeva conseguire (efficienza del servizio giustizia e risparmio di spesa), come certificato in una relazione della Banca d'Italia nel mese di Ottobre 2017, e ai conseguenti nefasti effetti sui territori che avevano subito la soppressione degli Uffici Giudiziari; in generale, con riferimento al principio della Giustizia di prossimità, sancito all'art. 10 del Trattato dell'Unione Europea e dalle Linee guida della Commissione Europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa adottate il 23.06.2013 e che discende pure dal combinato disposto degli artt. 24, 3 e 5 della nostra Carta Costituzionale e da ultimo dall'Agenda ONU 2030 ai paragrafi 11 e 16)], restava costantemente all'attenzione della politica e del Parlamento [nella XVII Legislatura veniva approvato il 16.12.2014 dalla Commissione Giustizia del Senato il DDL n. 1640 (*"Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli Uffici Giudiziari, con riordino delle Corti d'Appello"*) e nel contratto di Governo Movimento Cinque Stelle/Lega 18.05.2018 a pag. 22, veniva previsto apertamente di rivisitare *"la geografia giudiziaria - modificando la riforma del 2012 che ha accentrato sedi e funzioni - con l'obiettivo di riportare tribunali, procure ed uffici del giudice di pace vicino ai cittadini e alle imprese"*];

□ **il principio della Giustizia di prossimità è pienamente recepito nel programma della coalizione del governo presieduto dall'On. Giorgia Meloni che nella parte, relativa alla giustizia, esordisce ed afferma "L'Italia merita una giustizia più giusta, vicina ai cittadini e alle imprese" e conclude con un'altra inequivocabile dichiarazione "è necessaria una riforma della geografia giudiziaria, nel rispetto dei principi del decentramento territoriale e della giustizia di prossimità";**

□ **il governo presieduto dall'On. Giorgia Meloni dal suo insediamento più volte ha ribadito la volontà di ripristinare alcuni Uffici Giudiziari soppressi con il D.Lgs. 07.09.0212 [Acqui Terme, Alba, Ariano Irpino, Avezzano (con temporanea prosecuzione dell'operatività fino al 01.01.2025, come disposto dal c.d. Decreto mille proroghe 29.12.2022 n. 198), Bassano del Grappa, Camerino, Casale Monferrato, Chiavari, Crema, Lanciano (con temporanea prosecuzione dell'operatività fino al 01.01.2025, come disposto dal c.d. Decreto mille proroghe 29.12.2022 n. 198), Lucera, Melfi, Mistretta, Modica, Mondovì, Montepulciano, Nicosia, Orvieto, Pinerolo, Rossano, Saluzzo, Sala Consilina, Sanremo, Sant'Angelo dei Lombardi, Sulmona (con temporanea prosecuzione dell'operatività fino al 01.01.2025, come disposto dal c.d. Decreto mille proroghe 29.12.2022 n. 198), Tolmezzo, Tortona, Vasto (con temporanea prosecuzione dell'operatività fino al 01.01.2025, come disposto dal c.d. Decreto mille proroghe 29.12.2022 n. 198), Vigevano, Voghera] e, in particolare da parte del Sottosegretario alla Giustizia On. Andrea Delmastro Delle Vedove [il 22.02.2022 in Roma] nell'incontro al Ministero con il Direttivo del Comitato Nazionale dei Tribunali Accorpati (Comitato di Coordinamento Nazionale per la Giustizia di Prossimità), cui è componente e ha partecipato l'Avv. Giuseppe Antonio Madeo (ultimo Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano e da sempre in prima linea per il ripristino degli Uffici Giudiziari di Vigevano); il 25.02.2023 in Vigevano nel corso del Convegno "Ritorno alla Giustizia di Prossimità: effetti e benefici per i cittadini" (organizzato dall'Amministrazione Comunale di Vigevano, con l'Avv. Giuseppe Antonio Madeo, l'Associazione Avvocatura Vigevanese e**

6

l'Associazione Italiana Giovani Avvocati-Sezione di Vigevano) e ultimamente il 12.04.2023 il Ministro della Giustizia On. Carlo Nordio, rispondendo, alla Camera dei Deputati, ad una interrogazione sulla revisione della geografia giudiziaria ha dichiarato espressamente che *"è all'esame la possibile riapertura di sedi giudiziarie già soppresse anche con una eventuale rimodulazione delle relative competenze"*];

VISTO CHE

□ la Proposta di Legge al Parlamento n. 7, approvata dalla Regione Lombardia il 28.06.2022 (a seguito dell'audizione 18.05.2022 del Sindaco di Vigevano Dott. Andrea Ceffa, dell'Avv. Giuseppe Antonio Madeo e dell'Avv. Elena Sisaro), trasmessa al Senato e alla Camera dei Deputati il 12.07.2022 e nuovamente ritrasmessa il 22.11.2022, è divenuta **Disegno di Legge del Senato n. 360 [Art. 1. (Finalità) 1. La presente legge introduce nuovi criteri per la riattivazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero in ossequio al principio della parità di accesso alla giustizia di tutti i cittadini. Art. 2. (Riorganizzazione territoriale degli uffici giudiziari) 1. Dopo l'articolo 8 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, è inserito il seguente: « Art. 8-bis. - (Interventi delle regioni) - 1. Nel rispetto del principio del massimo decentramento dei servizi dello Stato di cui all'articolo 5 della Costituzione e del principio di prossimità di cui all'articolo 10 del Trattato sull'Unione europea, su richiesta delle regioni interessate, il Ministro della giustizia, sulla base di apposite convenzioni da stipulare con le regioni richiedenti, dispone, con propri decreti, il ripristino della funzione giudiziaria, nelle rispettive sedi, dei tribunali ordinari e delle procure della Repubblica di cui all'articolo 1. 2. I procedimenti giudiziari pendenti rimangono incardinati presso l'ufficio giudiziario territorialmente competente alla data antecedente a quella di entrata in vigore della presente legge. 3. Le spese di gestione e di manutenzione degli immobili oggetto della convenzione di cui al comma 1 sono a carico del bilancio della regione richiedente. 4. Le spese relative alla retribuzione dei magistrati, del personale amministrativo e della polizia giudiziaria rimangono a carico dello Stato. 5. Entro cento giorni dalla stipula delle convenzioni di cui al comma 1, il Ministro della giustizia provvede alla revisione della pianta organica dei tribunali ordinari e delle procure della Repubblica e alla loro copertura. 6. In seguito al**



ripristino dei tribunali ordinari e delle procure della Repubblica sono aggiornate le seguenti tabelle: a) tabella A allegata al presente decreto; b) tabella A allegata al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12; c) tabella A allegata alla legge 26 luglio 1975, n. 354; d) tabella N allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757 ». **Art. 3. (Abrogazioni)** - 1. Sono abrogati: a) il comma 4-bis dell'articolo 8 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155; b) il comma 397 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. **Art. 4. (Invarianza finanziaria)** - 1. Dall'applicazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato], assegnato alla Commissione Giustizia il 06.03.2023.

RITENUTO CHE

- gli Uffici Giudiziari di Vigevano tra i trenta soppressi con il D.Lgs. 07.09.2012 n. 155 sono certamente tra i più grandi se non addirittura il più grande in assoluto, per popolazione, dimensioni e carichi di lavoro, oltre al tasso di impatto della criminalità organizzata, nonché della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale;
 - la città di Vigevano e l'intero territorio di riferimento hanno giudicato e giudicano la soppressione dei propri Uffici Giudiziari una profonda ingiustizia e non si sono arresi mai e hanno combattuto e combattono per il loro ripristino e riapertura;
 - sussistono, pertanto, obiettive e concrete ragioni per ottenere il ripristino e la riapertura degli Uffici Giudiziari di Vigevano, anche in considerazione del fatto il Palazzo di Giustizia è di proprietà del Comune ed è sostanzialmente prontamente utilizzabile e che sul territorio di riferimento, oltre a numerose Stazioni dei Carabinieri, sono presenti un Commissariato della Polizia di Stato, due Compagnie Carabinieri, una Compagnia della Guardia di Finanza, una Sezione della Polizia Stradale, il Carcere e altri enti amministrativi (Agenzia delle Entrate, Conservatoria dei Registri Immobiliari e INPS).
- Il consiglio provinciale, preso atto della relazione che precede e ritenuto di approvarla e condividerla

8

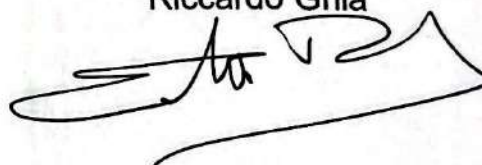
IMPEGNA

Il Presidente ed il Consiglio Provinciale a promuovere, anche attraverso il sostegno all'Amministrazione Comunale di Vigevano e alle altre Amministrazioni di riferimento, ad ogni iniziativa funzionale al ripristino e alla riapertura della Procura della Repubblica e del Tribunale di Vigevano, eventualmente anche mediante accorpamento di territori all'originario circondario, come proposto dalla Commissione Giustizia del Senato con il parere 03.12.2013 e dalla Mozione 201 alla Legge di Stabilità 2014, approvata dal Senato il 23.12.2013.

Pavia, 18/04/2023

IL CONSIGLIERE

Riccardo Ghia





CITTÀ DI VIGEVANO

Provincia di Pavia

Adunanza Ordinaria Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 83

OGGETTO: GOVERNO DEL TERRITORIO. POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' DELLA "LOMELLINA" E DEL "MAGENTINO-ABBIATENSE" NEL COLLEGAMENTO CON L'AREA METROPOLITANA MILANESE. POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA MILANO-MORTARA. INTERVENTO DI PRIORITA' MASSIMA. ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze.

In seguito ad inviti scritti, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, osservate le modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti all'appello i signori:

CEFFA ANDREA	Sindaco	Presente
CARIGNANO DANIELA	Consigliere	Presente
PIGOLA LUIGI GIOVANNI MARIA	Consigliere	Presente
GHIA RICCARDO	Consigliere	Presente
VESE CLAUDIO	Presidente	Presente
CAVALLINI PAOLA	Consigliere	Presente
CIVIDATI MARCO	Consigliere	Presente
PORTA FUSERO ROBERTA	Consigliere	Presente
ONORI GIULIO	Consigliere	Presente
RUBINO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
IOZZI PAOLO	Consigliere	Presente
FANTONI PAOLA ELEONORA	Consigliere	Presente
MONTAGNANA CLAUDIA	Consigliere	Presente
STEPAN EMMA	Consigliere	Presente
CAPELLI RICCARDO	Consigliere	Presente
GIACOMETTI ROBERTA	Consigliere	Presente
SQUILLACI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
SUVILLA FURIO	Consigliere	Presente
BERTUCCI ALESSIO	Consigliere	Presente
CORSICO PICCOLINI EMANUELE		
MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
SPISSU ARIANNA	Consigliere	Assente
PEROTTI MATILDE	Consigliere	Presente
BELLAZZI LUCA	Consigliere	Presente
MAZZOLA LUCA	Consigliere	Presente
BALDINA SILVIA	Consigliere	Presente

Sono presenti gli Assessori: ALESSANDRINO Nunziata, AVALLE Brunella, GALIANI Antonello, SALA Andrea, SCARDILLO Nicola.

Partecipa il Segretario Generale VIMERCATI PIERLUISA.

Assume la presidenza VESE Claudio – nella sua qualità di Presidente.

La registrazione integrale degli interventi è depositata presso la Segreteria Generale e consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.magnetofono.it/streaming/vigevano/>

Il Presidente del Consiglio **Vese** introduce il punto n. 10 all' Ordine del giorno in oggetto.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione, che è stata esaminata dalla VIII ^ Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica e rigenerazione urbana, Marketing territoriale culturale e turistico, Smart city e recovery fund, Castello e grandi spazi urbani , rapporti progetto Vigevano-Malpensa, Piano di Zona, Rapporti con i pendolari e Trenord, Affari generali e Istituzionali" nella seduta del 26/11/2020 alle ore 18:45 in videoconferenza.

Intervengono i Consiglieri: **Mazzola** che presenta un emendamento per il gruppo consiliare Polo Laico al punto 3 del dispositivo, **Corsico Piccolini** ed infine **Bertucci** che chiede una sospensione per una riunione dei capigruppo per studiare un emendamento condiviso da tutti i gruppi consiliari.

La seduta viene sospesa alle ore 23:17.

Riprende la seduta alle ore 23:35, sono presenti n. 24 Consiglieri, indicati sul frontespizio del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio passa la parola al Sindaco che ringrazia il Dirigente Martini.

Interviene poi il Consigliere **Bertucci** che comunica che è stato condiviso un emendamento che assorbe il precedente del Polo Laico.

Intervengono i consiglieri **Suvilla, Carignano e Iozzi** .

Conclude il **Sindaco** ringraziando tutto il Consiglio per la convergenza trovata sul punto in deliberazione.

Più nessun Consigliere chiede di parlare, nè formula osservazioni, per cui il Presidente pone in votazione l'emendamento alla proposta (allegato A)

Consiglieri presenti in aula al momento del voto : 24

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli : 24

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **APPROVATO** l'emendamento alla proposta (allegato A)

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

l'ambito territoriale omogeneo denominato "La Lomellina" e comunemente individuato e definito come la Regione della Lombardia avente una estensione di circa 1250 km2 situata

in provincia di Pavia, comprendente oltre 50 comuni (per complessivi circa 215.000 ab.) dei quali Vigevano e Mortara ne costituiscono i centri più importanti; altresì l'ambito territoriale omogeneo ad esso contiguo denominato "Magentino-Abbiatense" che si sviluppa per una estensione di 360 km² nell'area della Città Metropolitana di Milano, comprendente 29 comuni (per complessivi circa 336.000 ab.) dei quali Magenta ed Abbiategrasso ne costituiscono i centri più importanti.

RICHIAMATO NELLO SPECIFICO:

lo stato di fatto delle infrastrutture per la mobilità esistenti che evidenziano una oggettiva, consolidata e rilevante criticità ed inadeguatezza nei confronti delle sempre crescenti esigenze e necessità di collegamento dei territori della Lomellina e del Magentino-Abbiatense con l'ambito della Città Metropolitana di Milano, fulcro e centro attrattivo sia di carattere lavorativo che di studio;

le necessità ed esigenze espresse dalle comunità locali in termini di migliore adeguatezza delle infrastrutture per la mobilità e maggiore loro efficienza, con particolare riferimento al TPL (Trasporto Pubblico Locale) relativamente alla rete ferroviaria Milano-Mortara, ed alla rete stradale di collegamento con Milano ed aeroporto di Malpensa;

i dati numerici consolidati, con aggiornamento al PUT 2013, dei flussi di percorrenza dei "pendolari" che per motivi di lavoro e/o di studio percorrono ed utilizzano le infrastrutture per la mobilità esistenti con riscontrati disagi sempre più crescenti, come da segnalazioni spontanee e delle varie associazioni di categoria:

dati Rilievi PUT 2013 veicoli tratta Vigevano-Milano

Flussi bidirezionali (nelle due direzioni)

Giornalieri: 23.075 veicoli (ipotizzabile 11.750 verso Milano + 11.750 verso Vigevano)

Ora di punta (serale): 1.846 veicoli (il dato per singola direzione non è riportato: stimabile 80% verso Vigevano - Inversa proporzione alla mattina verso Milano)

PREMESSO CHE:

l'Amministrazione Comunale ha definito quale priorità assoluta nell'ambito delle azioni di ripartenza per il rilancio industriale, infrastrutturale e tecnologico del territorio, oltre alla realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa ed il completamento del nuovo Ponte sul Ticino, l'impegno continuativo per il definitivo potenziamento della linea ferroviaria Milano-Mortara;

in particolare, ritenendo indispensabile ottenere la garanzia di un livello di servizio adeguato sia per i cittadini viganesi sia per la mobilità lavorativa, di studio, commerciale e turistica dell'intero territorio della Lomellina e del Magentino-Abbiatense, risulta prioritario richiedere il potenziamento ormai indifferibile della linea ferroviaria Milano- Mortara, ovvero l'ottimizzazione della linea con altre tecnologie di sistema oggi disponibili.

CONSIDERATO:

che a livello Regionale, relativamente al prolungamento della S9 sulla tratta Milano-Mortara, l'opera risulta inserita nel PTR (Piano Territoriale Regionale), approvato nel suo aggiornamento annuale recente con D.C.R. n.766 del 26.11.2019 (B.U.R.L. serie ordinaria n.50 del 14.12.2019) in allegato al Documento di Economia e Finanza regionale 2019, quale Obiettivo prioritario infrastrutture della mobilità;

che nel documento del P.T.R. denominato Strumenti Operativi, nella sezione S01 – Obiettivi prioritari di interesse regionale e sovraregionale, nell'ambito degli obiettivi relativi al sistema della mobilità per interventi infrastrutturali considerati nel Programma Regionale Mobilità e Trasporti (P.R.M.T.) approvato con D.C.R. n.X/1245 del 20.09.2016 e successivi aggiornamenti, tra quelli individuati prioritari nella sezione "Ferrovie", con il cod. PRMT F8, viene riportato l'intervento "Raddoppio Milano-Mortara";

che nella documentazione viene richiamata l'importanza strategica del Servizio Ferroviario Regionale, con riferimento alle linee "S" di servizio semicircolare suburbano e, nel caso di

quelle della cintura sud di collegamento da e per l'area metropolitana milanese con l'obiettivo di migliorarne la potenzialità, richiamato l'intento di completare il servizio semiorario;

che nell'aggiornamento del PTR si riscontrano i seguenti obiettivi tematici:

- TM 2.3 *“Garantire un servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di qualità”* dove si prevede espressamente l'indirizzo di promuovere una pianificazione integrata delle reti e dei servizi di mobilità, connettendo e gerarchizzando le diverse mobilità con ruolo prioritario dei servizi su impianti fissi (ferrovia, metropolitana, tramvia, funi) e ruolo di adduzione della mobilità di gomma;
- TM 2.17 *“Realizzare un servizio di Trasporto Pubblico d'eccellenza e sviluppare forme di mobilità sostenibile”* dove si prevede espressamente l'indirizzo di incentivare forme di mobilità sostenibile migliorando la performance del trasporto pubblico anche attraverso la riduzione, ove possibile, della promiscuità con il traffico privato;

che nel documento di programmazione regionale denominato Programma Regionale Mobilità e Trasporti (PRMT), approvato con D.C.R. n.X/1245 del 20.09.2016 e successivi aggiornamenti, gli interventi qualificati come prioritari per il sistema della mobilità di carattere infrastrutturale di interesse regionale e sovraregionale (art.20 c.4 L.R. n.12/05) vengono individuati nell'ambito delle Strategie e delle Azioni alle quali gli enti titolari di funzioni di pianificazione territoriale/urbanistica (tra questi la Regione, Città Metropolitana; province, comuni e parchi) devono attenersi all'atto di predisposizione e approvazione dei rispettivi strumenti di programmazione;

il PRMT, dove vengono delineati gli orizzonti al 2020 della mobilità in Lombardia per ogni territorio interessato da interventi, sia in termini di infrastrutture che di servizi, coerenti con obiettivi, strategia e azioni studiate per garantire trasporti di qualità, sicuri, integrati e sostenibili per le persone e per lo spostamento delle merci, riporta relativamente all'obiettivo ferroviario F8 le seguenti considerazioni e programmi (rif. cap.7 pag.189):

la tratta ferroviaria da Albairate a Mortara rientra nel progetto complessivo di raddoppio della linea Milano-Mortara, consistente nella realizzazione di un nuovo binario in affiancamento a quello esistente e nella riqualificazione dell'intero tracciato. L'intervento è volto a migliorare i collegamenti da e per l'area metropolitana milanese. Riferimenti programmatici: Legge Obiettivo, PTR VIA: procedura nazionale conclusa Con questo intervento si intende completare il servizio semiorario R Milano-Mortara e prolungare la linea suburbana S9 fino ad Abbiategrasso. Anche in assenza dell'intero raddoppio si intende valutare la possibilità di estendere il servizio S9 fino ad Abbiategrasso almeno a cadenza oraria;

che il sistema ferroviario regionale delle linee suburbane “S” deve rispondere, in considerazione dell'elevato livello di fruizione del servizio pubblico, alle seguenti finalità ed obiettivi (rif. PRMT cap.6 pagg.146-150):

- Trasportare flussi elevati su brevi distanze;
 - Garantire una fruizione continua indipendentemente dall'orario di arrivo in stazione;
 - Servire il territorio individuato in modo capillare;
 - Offrire un arco di servizio esteso;
- definendo, per il parametro “Frequenza di progetto e da garantire sempre”, quanto segue:
- Sistema progettato a 30' per ogni linea (15' se linee sovrapposte);
 - Frequenza minima da garantire 30'.

CONSIDERATO ALTRESI':

che a livello Nazionale, relativamente al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, l'intervento costituisce un progetto inserito nel Contratto di Programma (CdP) RFI 1994-2000 con relativa stima dei costi e successiva approvazione da parte del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) nella delibera n.121/2001 quale intervento incluso nell'ambito del “Corridoio Plurimodale Padano” dei sistemi ferroviari “Accessibilità Ferroviaria Malpensa”;

che l'opera viene approvata in sede di CdS ministeriale del 28 ottobre 2001 e nel 2003 ITALFERR, per conto di RFI, che è il soggetto aggiudicatore, trasmette il progetto preliminare dell'opera completo del SIA, alla Regione, ai Ministeri dell'ambiente e per i beni culturali ed al MIT;

che la regione Lombardia esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sulla compatibilità ambientale ed ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'opera; il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni, facendo salve le richieste delle Soprintendenze della Lombardia e di Milano in relazione a quanto deliberato dal Consorzio Parco Lombardo del Ticino;

che l'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Lombardia dell'11 aprile 2003;

che nel periodo successivo, vi sono aggiornamenti degli atti che comunque confermano l'inserimento dell'opera, come riscontrato nel CdP RFI 2007-2011 aggiornamento 2010/2011, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA il 21 maggio 2012, dove si riscontra:

- "Raddoppio Milano-Mortara (raddoppio Milano S. Cristoforo-Albairate/Vermezzo e riqualificazione Milano S. Cristoforo-Porta Romana)" tra le opere in corso (tabella A03/A04 - Sviluppo infrastrutturale),

- "Raddoppio Milano-Mortara (Raddoppio Albairate/Vermezzo-Parona- Mortara)" tra le opere programmatiche (tabella 03/04 - Sviluppo infrastrutturale);

che l'aggiornamento ultimo disponibile nella Scheda n.11 del S.I.L.O.S. (Sistema Informativo Legge Opere Strategiche), relativa ai Sistemi Urbani – Raddoppio Milano-Mortara, intervento avente CUP:J31H96000070008 e soggetto titolare RFI Spa, riporta che:

- il CIPE, con delibera n. 37 del 24 luglio 2019, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento del CdP RFI 2017-2021 parte investimenti per gli anni 2018 e 2019;

- al 31 ottobre 2019 l'iter per l'approvazione del CdP RFI 2017-2021 parte investimenti per gli anni 2018 e 2019 non risulta concluso;

- l'intervento "Raddoppio Milano-Mortara" è riportato nella tabella "A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe c - Interventi prioritari – Programmi città metropolitane - Classe DPP "Intervento invariante" con un costo di 443,12 milioni di euro, una copertura finanziaria complessiva di 6,42 milioni di euro e un fabbisogno di 150 milioni di euro nel 2020 e di 286,70 nel 2021.

CONSIDERATO INFINE:

che a livello Regionale, relativamente al raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara, l'opera risulta inserita nel PTR (Piano Territoriale Regionale), approvato nel suo aggiornamento annuale recente con D.C.R. n.766 del 26.11.2019 (B.U.R.L. serie ordinaria n.50 del 14.12.2019) in allegato al Documento di Economia e Finanza regionale 2019, quale Obiettivo prioritario infrastrutture della mobilità;

che nella documentazione del PTR si riscontra quanto segue:

- Stralcio PTR - Strumenti-operativi.ptr-aggiornamento-2017:

a pag. 48 per Vigevano è individuato come "Obiettivo prioritario infrastrutture della mobilità" il "raddoppio Milano mortara";

- Tabella. Obiettivi infrastrutturali prioritari di interesse regionale (art. 20, comma 4 l.r. 12/05).

- a) Sezione STRADE: (pag 57)

- intervento: Nuovo ponte sul Ticino a Vigevano;

- Verifica di compatibilità PGT (art.13 l.r. 12/2005): Provincia/Città Metropolitana

- b) Sezione FERROVIE: (pag 63)

- intervento: Raddoppio Milano-Mortara.

- Progetto/i di riferimento: Tratte Milano – Albairate e Parona-Mortara:

- Progetto presentato da RFI ed approvato in Conferenza di Servizi Ministeriale del 28.10.2002. Opera completata per la tratta Milano – Albairate (con esclusione

di alcuni interventi in Comune di Milano). - Tratta Albairate (C.na Bruciata) -

Parona:

Preliminare approvato dal CIPE (Delibera n. 76 del 29.3.2006 pubblicata sulla G.U. n. 250 del 22.10.2006).

Verifica di compatibilità PGT (art.13 l.r. 12/2005): Regione.

- Nella tavola 3 del PTR – Infrastrutture prioritarie per la Lombardia il tratto interessato è individuato come “infrastruttura ferroviaria in progetto”.

EVIDENZIATO ALTRESI’:

che nell’ambito della stessa documentazione di programmazione approvata dalla Regione Lombardia nell’ambito della mobilità e trasporti si ritrovano, in continuità con le linee strategiche di miglioramento ed integrazione dei vari sistemi esistenti, specifici indirizzi relativi alle Stazioni Ferroviarie individuate quali importanti punti strategici di interscambio; In particolare viene posto quale obiettivo principale quello di attrezzare le stazioni quali poli di interscambio, dotandole di una serie di servizi quali ad esempio:

- presenza di linee di trasporto pubblico locale che servano le stazioni;
 - idonei parcheggi di interscambio;
 - postazioni sicure e coperte per il ricovero di bici private;
 - postazioni di bike sharing;
 - postazioni di car sharing;
 - postazioni per la ricarica dei veicoli elettrici;
 - layout di stazione ottimizzati per l’accoglienza/stazionamento, afflusso/deflusso delle persone;
 - percorsi per persone a mobilità ridotta;
 - sistemi di video sorveglianza a tutela della sicurezza e delle categorie “deboli”;
- che la Stazione di Vigevano, anche a seguito del recente completamento dei lavori di riqualificazione da parte di RFI, presenta molte delle caratteristiche e dei servizi definiti quali obiettivi di qualità e che la stessa Amministrazione Comunale risulta impegnata nelle valutazioni specifiche in merito allo sviluppo urbanistico compatibile con gli obiettivi dell’intero ambito di trasformazione delle aree adiacenti per il quale risultano avviati contatti con le società proprietarie del gruppo RFI.

RITENUTO:

quindi opportuno ribadire che il potenziamento della linea ferroviaria Milano-Mortara rappresenta e costituisce risposta efficiente ed efficace alle esigenze e necessità di cui sopra per l’intero territorio della “Lomellina” e del “Magentino-Abbiatense” in quanto importante asse di collegamento da e per l’area metropolitana milanese utilizzato quotidianamente in modo intensivo con numeri elevatissimi di pendolari per finalità di lavoro, commercio e studio, nonché per turismo;

opportuno ribadire con forza gli obiettivi che il trasporto pubblico delle aree in oggetto nei confronti (da e per) dell’area metropolitana di Milano evidenzia quale esigenza e necessità con ormai indifferibile urgenza, così sintetizzati:

- Trasportare flussi elevati su brevi distanze;
- Garantire una fruizione continua indipendentemente dall’orario di arrivo in stazione;
- Servire il territorio individuato in modo capillare;
- Offrire un arco di servizio esteso;
- Sistema progettato a 30’ per ogni linea (15’ se linee sovrapposte);
- Frequenza minima da garantire 30’.
- velocità commerciale adeguata alla distanza da percorrere per raggiungere Milano.

RITENUTO QUINDI:

necessario, quale proprio atto di indirizzo, ribadire con forza la richiesta proveniente dall’area della “Lomellina” e del Magentino-Abbiatense nei confronti della Regione

Lombardia e del Governo, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni istituzionali, in merito all'impegno concreto volto alla realizzazione dell'intervento di potenziamento della linea ferroviaria Milano – Mortara;

necessario che tale potenziamento della infrastruttura per la mobilità venga realizzato con estrema priorità secondo un programma che ne preveda l'avvio urgente delle lavorazioni entro tempi ristretti, ottimizzando eventuali situazioni eccezionali e straordinarie in grado di garantire le risorse economiche richieste, quali le possibilità connesse ai fondi europei del "Recovery Fund";

opportuno evidenziare l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Vigevano a garantire ogni azione ed attività possibile utile allo scopo, con particolare riferimento all'eventuale adeguamento degli strumenti di programmazione e pianificazione di competenza comunale ritenuti necessari.

RITENUTO INFINE:

opportuno altresì evidenziare che l'estrema rilevanza ed importanza strategica che riveste l'opera in oggetto per l'intero territorio interessato, alla luce del considerevole tempo trascorso dal suo inserimento nel Contratto di Programma (CdP) RFI 1994-2000 e delle sempre crescenti necessità ed esigenze connesse allo sviluppo socio-economico-urbanistico sopravvenuto, potrebbe rendere necessari adeguamento e/o modifiche del progetto originario rispetto alle prescrizioni disposte per i quali l'Amministrazione Comunale esprime preliminare condivisione di indirizzo se funzionali a garantirne finalmente una concreta realizzabilità in tempi congrui;

opportuno evidenziare che, salvaguardata e nell'ambito di tale funzionalità, la preliminare condivisione di indirizzo riguarda anche eventuale superamento dell'ipotesi originaria di interrimento del tracciato.

Dato atto che la presente deliberazione costituisce mero atto d'indirizzo e che pertanto , ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non necessita dei preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Dato atto che non sussistono, ai sensi del punto 9 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte di amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo;

Vista la deliberazione di C.C. n. 11 del 17/03/2020 : Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Vista la deliberazione di G.C. n. 103 del 18/06/2020 : "Approvazione obiettivi strategici anno 2020 e PEG Finanziario anni 2020-2022";

Con 24 voti favorevoli, resi per alzata di mano, espressi da 24 consiglieri presenti, di cui 24 votanti, sulla proposta di deliberazione così come emendata in seguito alla votazione più sopra riportata

DELIBERA

1. DI RIBADIRE quale priorità assoluta per l'area della "Lomellina" e del "Magentino-Abbiatense" nell'ambito delle azioni funzionali alla ripartenza per il rilancio industriale,

infrastrutturale e tecnologico del territorio, oltre alla realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa ed il completamento del nuovo Ponte sul Ticino, il definitivo potenziamento della linea ferroviaria Milano-Mortara.

2. DI EVIDENZIARE che, come argomentato in premessa, il potenziamento della linea ferroviaria Milano-Mortara rappresenta e costituisce risposta efficiente ed efficace agli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico per l'intero territorio della "Lomellina" in quanto importante e strategico asse di collegamento da e per l'area metropolitana milanese utilizzato quotidianamente per finalità di lavoro, studio e turismo da un numero elevato di persone con frequenti disagi e disservizi.
3. DI APPROVARE, quale atto di indirizzo e per quanto argomentato in premessa, l'impegno continuativo dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio Comunale tutto nei confronti degli Enti competenti (Regione Lombardia e Governo Nazionale) per il definitivo potenziamento della linea ferroviaria Milano – Mortara attuabile se possibile anche attraverso raddoppio ferroviario in quanto opera fondamentale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, ormai indifferibili ed urgenti, che le aree dei territori omogenei in oggetto evidenziano con sempre maggiore necessità:
 - Trasportare flussi elevati su brevi distanze;
 - Garantire una fruizione continua indipendentemente dall'orario di arrivo in stazione;
 - Servire il territorio individuato in modo capillare;
 - Offrire un arco di servizio esteso;
 - Sistema progettato a 30' per ogni linea (15' se linee sovrapposte);
 - Frequenza minima da garantire 30'.
 - Velocità commerciale adeguata alla distanza da percorrere per raggiungere Milano
4. DI RITENERE necessario che tale potenziamento della infrastruttura per la mobilità venga realizzato con estrema priorità secondo un programma che ne preveda l'avvio urgente delle lavorazioni entro tempi ristretti, ottimizzando eventuali situazioni eccezionali e straordinarie in grado di garantire le risorse economiche richieste, quali le possibilità connesse ai fondi europei del "Recovery Fund".
5. DI EVIDENZIARE altresì il contestuale impegno dell'Amministrazione Comunale di Vigevano a garantire ogni azione ed attività possibile utile allo scopo, con particolare riferimento all'eventuale adeguamento degli strumenti di programmazione e pianificazione di competenza comunale ritenuti necessari.
6. DI EVIDENZIARE INFINE che l'estrema rilevanza ed importanza strategica che riveste l'opera in oggetto per l'intero territorio interessato, alla luce del considerevole tempo trascorso dal suo originario inserimento nel Contratto di Programma (CdP) RFI 1994-2000 e delle sempre crescenti necessità ed esigenze connesse allo sviluppo socio-economico-urbanistico sopravvenuto, potrebbe rendere necessari adeguamenti e/o modifiche del progetto originario rispetto alle prescrizioni disposte per i quali l'Amministrazione Comunale esprime preliminare condivisione di indirizzo se funzionali a garantirne finalmente una concreta realizzabilità in tempi congrui, compreso l'eventuale superamento dell'ipotesi originaria di interrimento del tracciato.
7. DI DEMANDARE ai servizi competenti le determinazioni di carattere gestionale conseguenti e necessarie a rendere esecutivo quanto deliberato.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
VESE CLAUDIO

Il Segretario Generale
VIMERCATI PIERLUISA

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 83 DEL 30/11/2020

EMENDAMENTO PD

ACQUISITA ADEMPIMENTO DELLA SODDISFATTA
CONSIGLIO DEL 30/11/2006

DELIBERA PUNTO 10 OP6



PROPOSIZIONE
DI INSERIRE

3) DI APPROVARE ...

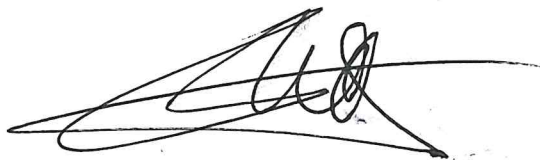
DOPO "MILANO - PORTO CASSO" LE PAROLE:

ATTUABILE SE POSSIBILE ANCHE ATTRAVERSO
RADDOPPIO FERROVIARIO



Alessandro Bettoni

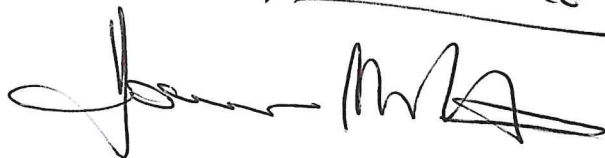
DI APPROVARE DOPO "AMMINISTRAZIONE COMUNALE" L'INTERVENTO
DELLA FASE "E DEL CONSIGLIO COMUNALE TUTTO".



Mario Cichelli

PARERE DI RESPONSABILITÀ TECNICA, FAVORABILE

30/11/2006





CITTA' DI VIGEVANO

Unita' Operativa U.O.C. Pianificazione, Programmazione e Gestione del Territorio. Piani Attuativi e Convenzioni. Opere Urbanizzazioni. Gestione SIT

Certificato di Esecutività

Deliberazione N. 83 del 30/11/2020

Oggetto: GOVERNO DEL TERRITORIO. POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' DELLA "LOMELLINA" E DEL "MAGENTINO-ABBIATENSE" NEL COLLEGAMENTO CON L'AREA METROPOLITANA MILANESE. POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA MILANO-MORTARA. INTERVENTO DI PRIORITA' MASSIMA. ATTO DI INDIRIZZO.

Si certifica che, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Data Esecutività: 15/12/2020

Vigevano li, 15/12/2020

Sottoscritta
(ZANETTI MARCELLO)
con firma digitale



CITTÀ DI VIGEVANO

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

**Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 83 del 30/11/2020**

Oggetto: GOVERNO DEL TERRITORIO. POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' DELLA "LOMELLINA" E DEL "MAGENTINO-ABBIATENSE" NEL COLLEGAMENTO CON L'AREA METROPOLITANA MILANESE. POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA MILANO-MORTARA. INTERVENTO DI PRIORITA' MASSIMA. ATTO DI INDIRIZZO.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 04/12/2020 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Li, 21/12/2020

**L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
ZANETTI MARCELLO**
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

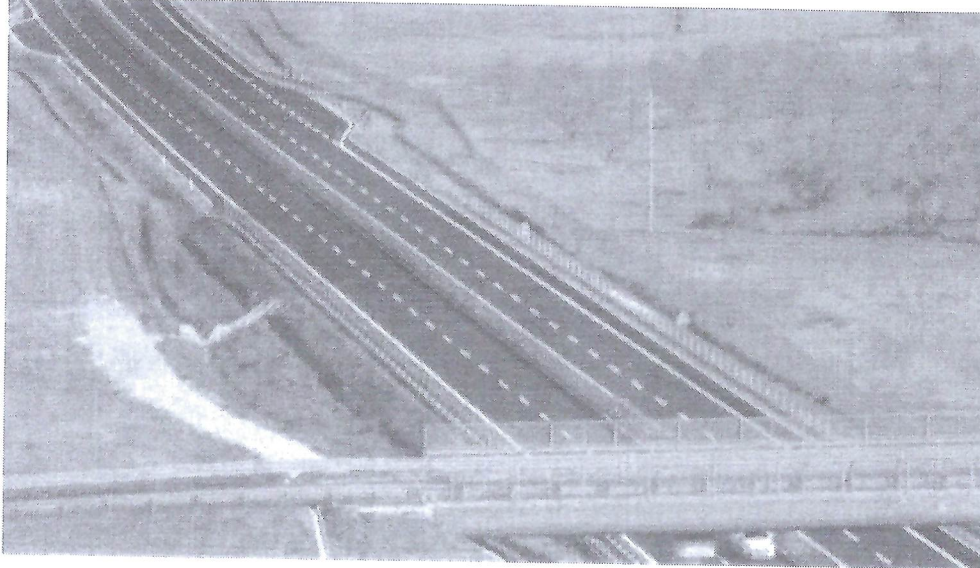
Deliberazione di Consiglio Comunale N. 83 del 30/11/2020

Ministero delle infrastrutture e
dei trasporti

Cerca

SS11 Vigevano-Malpensa: via libera al progetto

L'ok dalla Conferenza di servizi



11 marzo 2023 - Via libera al progetto della Vigevano-Malpensa dalla conferenza dei servizi. Una buona notizia che arriva grazie alla decisa accelerazione impressa dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini per l'opera che adeguerà e potenzierà la viabilità di connessione all'Aeroporto di Malpensa, e migliorerà l'accessibilità veloce all'aerostazione dal bacino Sud-Ovest milanese, ed è costituita dalla Tratta A "Magenta - Albairate", quest'ultima che comprende anche la "Variante di Pontenuovo", e la Tratta C "Albairate - Ozzero".

Il tracciato della Tratta A è lungo circa 10 Km, quello della Tratta C misura circa 7 Km, mentre la Variante di Pontenuovo ha uno sviluppo di circa 900 m. La sezione stradale adottata è di tipo C1 "extraurbana secondaria" del D.M. 05/11/2001, con una corsia per senso di marcia, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di 10,50 m.

Il sospirato via libera al progetto della strada Vigevano Malpensa è arrivato il 10 marzo. La Conferenza dei servizi era convocata per l'ultimo esame dal commissario straordinario per la realizzazione dell'opera, il dirigente Anas Eutimio Mucilli. Sotto la lente d'ingrandimento c'era il progetto ormai esecutivo della Tratta C per poi dare il via ai bandi per realizzare l'opera.

Per quanto riguarda il nuovo ponte, invece, sta per arrivare, sempre dall'Anas l'ok al finanziamento di 7,7 milioni di euro necessari alla costruzione delle rampe per l'accesso.

Data di ultima modifica: **13/03/2023**

Data di pubblicazione: **11/03/2023**

VIGEVANO-MALPENSA ADESSO SI PUÒ PARTIRE



Nessuna illegittimità nella procedura di assegnazione dell'infrastruttura: il Tar del Lazio ha respinto il ricorso di No Tang, Città Metropolitana, Albairate, Boffalora e Cassinetta

>> **Mario Pacali** mario.pacali@ewee.com

VIGEVANO - Nessuna illegittimità nella procedura di assegnazione della Vigevano-Malpensa. Lo hanno decretato venerdì i giudici del Tribunale amministrativo del Lazio (Roberto Politi presidente, Angelo Fantizza consigliere, e Alberto Ugo referendario estensore) che hanno respinto il ricorso presentato da Città Metropolitana unitamente ai Comuni di Albairate e Cassinetta di Lugagnano, Parco Agricolo Sud Milano ed un consistente numero di cittadini aderenti ai Comitati del No alla strada. A questo punto l'infrastruttura può davvero partire, con la consegna del cantiere alla Salc spa, società del Gruppo Salini - uno dei player di punta nel settore italiano delle costruzioni e delle opere strategiche che ha operato per conto di grandi stazioni appaltanti come Anas, Rfi, Autostrade per l'Italia, Metropolitana Milanese - che si era aggiudicata l'appalto nel luglio scorso.

Ma torniamo al vertice del Tar del Lazio. Due i profili alla base dell'impugnazione: l'insussistenza dei presupposti per qualificare l'infrastruttura in questione quale "opera strategica" e, di conseguenza, per l'insussistenza dei presupposti per la nomina del Commissario straordinario; il secondo sulla nomina dell'ingegner Eulimio Mucilli, in quanto, essendo dirigente e procuratore di Anas violerebbe le disposizioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, o sarebbe comunque nulla, perché posta in violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi.

Per i giudici amministrativi, la classificazione dell'intervento come opera strategica "costituisce un apprezzamento caratterizzato sì da profili di discrezionalità tecnica, ma anche da un'ampissima discrezionalità amministrativa. Si tratta, infatti, di valutazioni espresse al massimo livello del Governo statale, le quali possono per tal motivo essere sindacate dal giudice amministrativo solo per manifesta illogicità, contraddittorietà, ovvero travisamento di fatto. Tali vizi di eccesso di potere non sussistono nel caso di specie. La decisione di includere l'opera in esame tra le infrastrutture di cui all'art. 4 del d.l. n. 32 del 2019 non appare manifestamente irragionevole o illogica, in primo luogo, perché risulta coerente con le qualificazioni già impresse in passato all'opera stessa".

"L'opera nella sua configurazione attuale - si legge nella sentenza - pur rappresentando uno stralcio funzionale del più ampio progetto iniziale, rimane pur sempre un segmento rilevante del medesimo. Le tratte A e C, oggetto della progettazione definitiva stralcio, sono state, infatti, ritenute essere quelle più funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici perseguiti dall'infrastruttura nel suo complesso, ed è per tale motivo che è stata data ad esse prevalenza di sede di attuazione sulla base delle risorse disponibili. L'opera, pertanto, risulta avere, quantomeno, i caratteri di una infrastruttura di "rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale" ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 32 del 2019, tenuto anche conto del fatto che l'aeroporto di Malpensa, a prescindere dalla realizzazione della terza pista, rimane pur

sempre uno scalo di primario rilievo nazionale e, quindi, la rete viaria di collegamento, diretto e indiretto, ad esso non può essere ritenuta di secondaria importanza".

Per quanto riguarda la nomina di Mucilli "è perfettamente conforme alle disposizioni normative speciali che regolano l'intervento infrastrutturale di cui è causa, non trovando qui applicazione le norme generali in tema di incompatibilità fra incarichi pubblici richiamate dai ricorrenti". Non solo: "l'interesse pubblico perseguito dal Commissario straordinario non diverge da quello di Anas, mirando entrambi a realizzare l'opera nel modo più efficiente e nel minor tempo possibile. L'ing. Mucilli, inoltre, non ricava dalla nomina a Commissario alcun vantaggio economico personale diretto, in considerazione del fatto che per l'incarico non è previsto alcun compenso".

"L'opera in analisi è dotata di provvedimento di compatibilità ambientale. Un nuovo provvedimento di compatibilità ambientale non era, poi, necessario in concomitanza con l'approvazione del progetto definitivo, perché quest'ultimo è stato sottoposto alla valutazione di ottemperanza nell'ambito della quale il Ministero della transizione ecologica e la Commissione VIA hanno ritenuto che quest'ultimo non comportasse modificazioni significative sotto il profilo ambientale rispetto a preliminarmente. E conseguentemente infondata la pretesa dei ricorrenti volta ad ottenere una regressione del procedimento di progettazione alla fase preliminare, così come la doglianza lesa a denunciare una presunta violazione delle disposizioni che regolano le tre diverse fasi progettuali".

LE REAZIONI

«Un successo contro chi, con ragioni pretestuose, voleva bloccarla»

VIGEVANO - «Avanti con i lavori per il bene e il futuro dei cittadini». È stato questo il commento del vicepremier e Ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini pochi minuti dopo la decisione del Tar del Lazio che ha respinto i ricorsi sulla Vigevano-Malpensa. Soddisfazione viene espressa anche dai consiglieri regionali Andrea Sala (ex sindaco di Vigevano) e Silvia Scurati. «Un passo storico che porterà al completamento dell'intera tratta, un'opera strategica attesa da decenni dalla Lomellina e dall'Est Ticino e sulla quale Regione Lombardia e il Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini hanno messo l'acceleratore da inizio mandato, per

rendere il nostro territorio più competitivo potenziando la rete dei trasporti. Finalmente dopo anni di ritardi e lencerie si procede spediti verso l'avvio dei cantieri per la prima tratta di questa opera che potenzierà la viabilità, unendo l'aeroporto di Malpensa e l'autostrada Milano-Torino con il bacino Sud-Ovest milanese fino a Vigevano. Il nuovo collegamento efficienterà il sistema viabilistico dell'Abbiadense, dell'Est Ticino e metterà in rete il nuovo ponte sul Ticino con ricadute importanti: minori tempi di percorrenza, maggiori interconnessioni, riduzione del traffico e dell'inquinamento nei centri abitati. «Ritorniamo ora in attesa



Il sindaco di Vigevano Andrea Ceffa e il collega di Bià Cesare Nai



- concludono Sala e Scurati - della sottoscrizione a breve del contratto per l'esecuzione dei lavori per la tratta Vigevano-Albairate e ci auguriamo tempi contenuti per giungere alla conclusione dell'iter della Albairate-Malpensa. Nel frattempo che si

dia attuazione al cantiere per la viabilità stradale, la Regione chiederà alla Stato di progettare in modo complessivo il raddoppio della tratta ferroviaria della Milano-Mortara, come da mozione della Lega approvata recentemente in Consiglio regionale».

«Grandissima soddisfazione sia per il risultato concreto della strada che per aver avuto ragione su chi, con ragioni pretestuose, ha bloccato questa opera strategica per anni frenando di fatto lo sviluppo della nostra Città e del nostro territorio», il commento del sindaco di Vigevano, Andrea Ceffa.

«Sono sempre stato fiducioso sull'esito, anche se fino alla sentenza non puoi mai essere del tutto tranquillo», le prime parole di Cesare Nai, sindaco di Abbiategrasso. «Come amministrazione abbiamo sempre assunto una posizione chiara e netta a favore della strada. E credo che questo aspetto sia stato anche alla base dei nostri successi elettorali.

Perché il territorio, la nostra gente, vuole quell'infrastruttura. Ora per Abbiategrasso anche l'autostrada Milano-Torino sarà più facilmente raggiungibile».

«Tra chi è assolutamente contento della sentenza vi è Fratelli d'Italia - interviste Paolo Iozzi, consigliere comunale di Vigevano con delega alle infrastrutture - con i suoi rappresentanti ad ogni livello, perché sin dall'insediamento ci stiamo battendo affinché l'opera questa volta finalmente parta e arrivi a compimento. Pdi è una dimostrazione tangibile che gli obiettivi si raggiungono con i fatti e non gli slogan. Per sintetizzare: meno slogan e più fatti».



PROT. ENTRATA
n° 405/12

Città di Corbetta

Via C. Cattaneo 25
20011 - CORBETTA (MI)

30-04

data: 30 aprile 2012

numero di pagine inclusa la presente: n. 3

FAX

di

Spett. Ordine degli Avvocati di
Vigevano

da:

Città di Corbetta

Prov. di Milano
Servizio Segreteria

Tel. 02 97204235/223

Fax: 02 97204260

e-mail:

servizio.segreteria@comune.corbetta.mi.it

Note: 

Si trasmette, con la presente deliberazione n. 49 dell'11.4.2012 approvata dalla Giunta Comunale relativa all' "espressione di parere favorevole in merito all'accorpamento del Tribunale di Vigevano e Sez. Distaccata di Abbiategrasso ai comuni facenti parte del Mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso".



Città di Corbetta

G.C.	NR.	Data	Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN MERITO ALL' ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI VIGEVANO E SEZ. DISTACCATA DI ABBIATEGRASSO AI COMUNI FACENTI PARTE DEL MANDAMENTO DELL'EX PRETURA DI ABBIATEGRASSO
------	-----	------	--

La Giunta Comunale

Dato atto che è in fase di valutazione da parte del Ministero di giustizia, l'eventuale soppressione del Tribunale di Vigevano;

Considerato che il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano ha richiesto, con nota ns. Prot. 8302 del 23.03.2012 a tutti i Sindaci del Circondario del Tribunale di Vigevano di esprimersi in merito a quanto prospettato al punto precedente, sottolineando che vi sono possibilità di mantenere il Tribunale di Vigevano in funzione (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) solo se al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislano, Confienza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrera Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolo', Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco, Lomello, Mede Lomellina, Mezzana bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) vengano accorpati i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S. Stefano, Sedriano);

Considerato che per proporre ed eventualmente ottenere il suddetto accorpamento è opportuno e necessario preliminarmente ottenere dai Comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso un parere favorevole, come richiesto nella nota ns. Prot. 8302 del 23.03.2012 qui allegata da parte del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano;

Ritenuto di condividere le motivazioni per il mantenimento dell'attuale situazione e di esprimere in merito parere favorevole dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

1) di esprimere il proprio parere favorevole in merito al mantenimento del Tribunale di Vigevano (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) accorpando eventualmente al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislano, Confienza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrera

OGGETTO: espressione di parere favorevole dell'amministrazione comunale in merito all'accorpamento del Tribunale di Vigevano e Sez. Distaccata di Abbiategrasso ai Comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è in fase di valutazione da parte del Ministero di Giustizia, l'eventuale soppressione del Tribunale di Vigevano;

Considerato che il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano ha richiesto, con nota del 21/3/2012, a tutti i Sindaci del Circondario del Tribunale di Vigevano di esprimersi in merito a quanto prospettato al punto precedente, sottolineando che vi sono possibilità di mantenere il Tribunale di Vigevano in funzione (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) solo se al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confienza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) vengano accorpati i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona S. Stefano, Sedriano);

Considerato che per proporre ed eventualmente ottenere il suddetto accorpamento è opportuno e necessario preliminarmente ottenere dai Comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso un parere favorevole, come richiesto nella nota suindicata;

Ritenuto di condividere le motivazioni per il mantenimento dell'attuale situazione e di esprimere in merito parere favorevole dell'Amministrazione Comunale,

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- 1) di esprimere il proprio parere favorevole in merito al mantenimento del Tribunale di Vigevano (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) accorpendo eventualmente al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confienza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de'

Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S.Stefano, Sedriano);

- 2) di trasmettere copia della presente delibera al Ministero di Giustizia, al Presidente del tribunale di Vigevano e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano.

FD/

Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolo', Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco, Lomello, Mede Lomellina, Mezzana bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S. Stefano, Sedriano);

2) di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

3) di trasmettere copia della presente delibera al Ministero di Giustizia, al Presidente del Tribunale di Vigevano e al Presidente dell'ordine degli avvocati di Vigevano.

	COMUNE DI BAREGGIO Provincia di Milano	G.C.	Numero: 40
			Data: 15/05/2012
OGGETTO: ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAREGGIO IN MERITO ALL'ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI VIGEVANO E SEZIONE DISTACCATA DI ABBIATEGRASSO AI COMUNI FACENTI PARTE DEL MANDAMENTO DELL'EX PRETURA DI ABBIATEGRASSO			

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladodici il giorno quindici del mese di maggio alle ore 18.00 nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Monica Gibillini	Sindaco	S
Renzo Giuseppe Meda	Assessore	S
Giuseppe Giovanni Catturini	Assessore	S
Egidio Stellardi	Assessore	S
Roberto Lonati	Assessore	S
Ermes Garavaglia	Assessore	S
Alessandro Petillo	Assessore	S

TOTALE PRESENTI: 7

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott. Paolo Pepe.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - d.ssa Monica Gibillini - assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO Provincia di Milano	G.C.	Numero: 40
			Data: 15/05/2012

Il Sindaco
F.to d.ssa Monica Gibillini

Il Segretario Generale
F.to dott. Paolo Pepe

Si dichiara che questa deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18/05/2012 al 02/06/2012 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.lgvo n. 267/18.08.2000.

Bareggio, _____

Il Segretario Generale
F.to dott. Paolo Pepe

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO INTERNO.

Bareggio, _____

Il Segretario Generale
dott. Paolo Pepe

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- a) **E' STATA AFFISSA** all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 18/05/2012 (ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.lgvo n. 267/18.08.2000)
- b) **E' STATA COMUNICATA** in data 18/05/2012 con lettera prot. n° 10297 del 18/05/2012 ai Capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgvo n. 267/18.08.2000)
- c) **E' STATA COMUNICATA** alla Prefettura in data _____ con nota prot. n. _____ del _____ (ai sensi dell'art. 135, 2° comma, D.lgvo n. 267/18.08.2000)
- d) **E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 15/05/2012:**
 - ☒ immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.lgvo n. 267/18.08.2000.
 - ☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune (art. 134, 3° comma, D.lgvo n. 267/18.08.2000).

Bareggio, _____

Il Segretario Generale
F.to dott. Paolo Pepe

OGGETTO:

ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAREGGIO IN MERITO ALL'ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI VIGEVANO E SEZIONE DISTACCATA DI ABBIATEGRASSO AI COMUNI FACENTI PARTE DEL MANDAMENTO DELL'EX PRETURA DI ABBIATEGRASSO

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è in fase di valutazione da parte del Ministero di Giustizia, l'eventuale soppressione del Tribunale di Vigevano;

Considerato che il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano ha richiesto, con nota del 21/3/2012, a tutti i Sindaci del Circondario del Tribunale di Vigevano di esprimersi in merito a quanto prospettato al punto precedente, sottolineando che vi sono possibilità di mantenere il Tribunale di Vigevano in funzione (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) solo se al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confienza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) vengano accorpati i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S.Stefano, Sedriano);

Considerato che per proporre ed eventualmente ottenere il suddetto accorpamento è opportuno e necessario preliminarmente ottenere dai Comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso un parere favorevole, come richiesto nella nota suindicata;

Ritenuto di condividere le motivazioni per il mantenimento dell'attuale situazione e di esprimere in merito parere favorevole dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che il presente atto non è soggetto a pareri preventivi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni trattandosi di atto di indirizzo;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di esprimere il proprio parere favorevole in merito al mantenimento del Tribunale di Vigevano (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) accorpando eventualmente al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confindenza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S.Stefano, Sedriano);
- 3) Di trasmettere copia della presente delibera al Ministero di Giustizia, al Presidente del tribunale di Vigevano e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano;
- 4) Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del G.Lgs .267 del 18/08/2000.

****** DI DICHIARARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 4, DEL D.LGS. NR. 267/2000** considerato che presso il competente Ministero sono già all'esame i provvedimenti che prevedono la soppressione delle sedi giudiziarie di Vigevano, Abbiategrasso e Rho che penalizzerebbero gravemente la comunità.

Da comune.boffaloraticino@pec.it
A centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it, segreteriaordine@avvocativigevano.it
Data mercoledì 6 giugno 2012 - 09:49

PROT. ENTRATA
n° 681/12 del
06.06.12

invio deliberazione

Si invia copia deliberazione GC n. 58 del 11.5.2012 ad oggetto " Espressione di parere favorevole dell'amministrazione comunale in merito all'accorpamento del Tribunale di Vigevano e sezione distaccata di Abbiategrasso ai comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso".
Cordiali saluti.
Ufficio segreteria del Comune di Boffalora sopra Ticino

Allegato(i)

DGC n. 58 2012.pdf (30 Kb)



COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO
Provincia di Milano

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 58

Data 11-05-2012

**Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN MERITO
ALL'ACCORPAMENTO DEI TRIBUNALE DI VIGEVANO E SEZ.
DISTACCATA DI ABBIATEGRASSO AI COMUNI FACENTI PARTE
DEL MANDAMENTO DELL'EX PRETURA DI ABBIATEGRASSO.**

L'anno duemiladodici addì undici del mese di maggio alle ore 20:00 nella Sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

TREZZANI CURZIO	Sindaco	Presente
COLOMBO FULVIO	Assessore	Presente
DONISELLI SABINA	Assessore	Presente
PORTA PAOLO CELESTINO GUIDO	Assessore	Presente
RANAURO MARIA ANNA	Assessore	Presente
GRASSI LUIGI	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO.

Essendo legale il numero degli interventi il Signor Sindaco CURZIO TREZZANI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è in fase di valutazione da parte del Ministero di Giustizia, l'eventuale soppressione del Tribunale di Vigevano;

Considerato che il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano ha richiesto, con nota del 21/3/2012, a tutti i Sindaci del Circondario del Tribunale di Vigevano di esprimersi in merito a quanto prospettato al punto precedente, sottolineando che vi sono possibilità di mantenere il Tribunale di Vigevano in funzione (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) solo se al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confienza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) vengano accorpati i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona S.Stefano, Sedriano);

Considerato che per proporre ed eventualmente ottenere il suddetto accorpamento è opportuno e necessario preliminarmente ottenere dai Comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso un parere favorevole, come richiesto nella nota suindicata;

Ritenuto di condividere le motivazioni per il mantenimento dell'attuale situazione e di esprimere in merito parere favorevole dell'Amministrazione Comunale,

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del T.U.;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **di esprimere** il proprio parere favorevole in merito al mantenimento del Tribunale di Vigevano (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) accorpando eventualmente al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confienza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana,

DELIBERA DI GIUNTA n.58 del 11-05-2012 BOFFALORA SOPRA TICINO

Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S.Stefano, Sedriano);

- 2) **di trasmettere** copia della presente delibera al Ministero di Giustizia, al Presidente del tribunale di Vigevano e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante la necessità di provvedere alla definizione in tempi brevi dell'iter procedurale in oggetto;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 07.05.2012

Il Responsabile del servizio
NOVARESE ELENA

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
TREZZANI CURZIO

Il Segretario Comunale
ANNECCHIARICO ANTONELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.
Li, 24-05-2012

IL MESSO COMUNALE
LAVATELLI ALBERTO

Visto: si certifica
IL SEGRETARIO COMUNALE
ANNECCHIARICO ANTONELLA

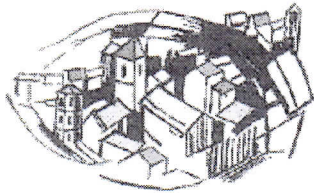
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Li, 11-05-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANNECCHIARICO ANTONELLA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/2000.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANNECCHIARICO ANTONELLA



Comune di
Marcallo con Casone

CSQ
eco
ISO 14001:2004



N. 9191.MACN

Via Vitali n.18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)
P.IVA/C.F. 01009620152
AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
UFFICIO SEGRETERIA
tel. 02/9796122 - fax 02/9796134
sito internet: www.marcallo.it
e-mail: segreteria@marcallo.it

Prot. n. 5965

PROT. ENTRATA
n° 503/12 del 12.06.12

Marcallo con Casone, 06.06.2012

Spett.le

Ordine degli Avvocati

Via San Pio V n.4

27029 Vigevano (PV)

Con la presente si trasmette la delibera di G.C. n.79 del 17.05.2012 avente all'oggetto: "Espressione di parere favorevole dell'Amministrazione Comunale in merito all'accorpamento del Tribunale di Vigevano e sez. distaccata di Abbiategrasso ai Comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso".

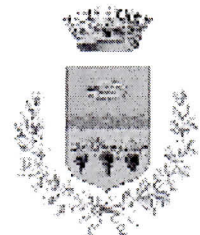
Cordiali saluti.

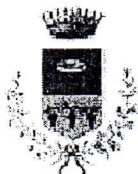


La Responsabile dell'Area
Dott.ssa Daniela Bognetti

Daniela Bognetti

Il Responsabile dell'Area: Dott. ssa Daniela Bognetti
Il Responsabile del Procedimento: Marta Garanzini
Orari di apertura al pubblico:
mar-gio: 9:00/12:15 - 16:00/17:45
sab: 9:30/12:00





COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
PROVINCIA DI MILANO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 79 Del 17-05-2012

ORIGINALE

Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN MERITO ALL'ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI VIGEVANO E SEZ. DISTACCATA DI ABBiateGRASSO AI COMUNI FACENTI PARTE DEL MANDAMENTO DELL'EX PRETURA DI ABBiateGRASSO.

L'anno duemiladodici il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

OLIVARES MASSIMO	SINDACO	P
VALENTI ROBERTO	VICE SINDACO	A
FUSE' ERMANNO	ASSESSORE	P
ZORZATO OSCAR	ASSESSORE	P
CAMPANA GIANLUCA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor OLIVARES MASSIMO in qualità di SINDACO e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Signor DOTT. OLIVIERI LORENZO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è in fase di valutazione da parte del Ministero di Giustizia, l'eventuale soppressione del Tribunale di Vigevano;

Considerato che il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano ha richiesto, con nota del 21/3/2012, a tutti i Sindaci del Circondario del Tribunale di Vigevano di esprimersi in merito a quanto prospettato al punto precedente, sottolineando che vi sono possibilità di mantenere il Tribunale di Vigevano in funzione (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) solo se al circondario già esistente (Abbategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albinese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confienza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) vengano accorpati i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona S.Stefano, Sedriano);

Considerato che per proporre ed eventualmente ottenere il suddetto accorpamento è opportuno e necessario preliminarmente ottenere dai Comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso un parere favorevole, come richiesto nella nota suindicata;

Ritenuto di condividere le motivazioni per il mantenimento dell'attuale situazione e di esprimere in merito parere favorevole dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- 1) di esprimere il proprio parere favorevole in merito al mantenimento del Tribunale di Vigevano (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) accorpendo eventualmente al circondario già esistente (Abbategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albinese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confienza

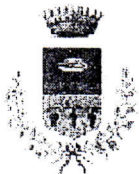
Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S.Stefano, Sedriano);

- 2) di trasmettere copia della presente delibera al Ministero di Giustizia, al Presidente del tribunale di Vigevano e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano.

Indi, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione,

**LA GIUNTA COMUNALE
DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
PROVINCIA DI MILANO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 79 DEL 17 MAG. 2012

Ufficio: SEGRETERIA

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 15-05-2012 N.79

Oggetto: ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN MERITO ALL'ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI VIGEVANO E SEZ. DISTACCATA DI ABBiateGRASSO AI COMUNI FACENTI PARTE DEL MANDAMENTO DELL'EX PRETURA DI ABBiateGRASSO.

PARERE:

Parere espresso in applicazione art. 49 T.U.:
in merito alla proposta di adozione dell'atto indicato in oggetto
si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere

☒ Favorevole

☐ Contrario

Il Responsabile del servizio

..... *Do ele. Foglietti*

PARERE:

Parere espresso in applicazione art. 49 T.U.:
in merito alla proposta di adozione dell'atto indicato in
oggetto, l'atto proposto risulta essere coerente ed attendibile con
riferimento alle previsioni di bilancio, nonché alla verifica
effettuata dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle
spese, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere

☒ Favorevole

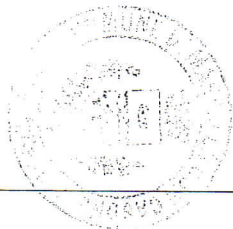
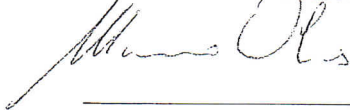
☐ Contrario

Il Responsabile dei servizi finanziari

..... *Scilla*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
OLIVARES MASSIMO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. OLIVIERI LORENZO

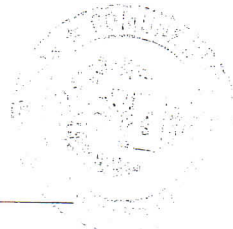


Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 24 MAG. 2012

Marcallo con Casone, li

24 MAG. 2012

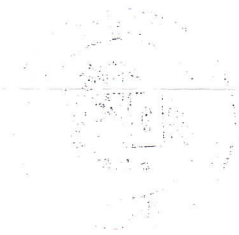
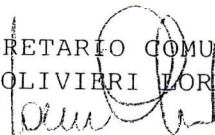
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. OLIVIERI LORENZO



☒ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Marcallo con Casone , li 17-05-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. OLIVIERI LORENZO





COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.90111099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

comune.sedriano@postemailcertificata.it

Prot. n. 2012/0008817

Sedriano, 11 Giugno 2012

Al sig. Presidente

**ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI VIGEVANO**

Via Pio V, 4

27029 Vigevano (PV)

**OGGETTO: Trasmissione copia deliberazione G.C. n.73 del 22/05/2012
accorpamento Tribunale di Vigevano**

In allegato con la presente, si trasmette, per gli opportuni provvedimenti, copia della deliberazione G.C. n. 73 del 22/05/2012 avente ad oggetto: "Espressione di parere favorevole dell'amministrazione comunale di Sedriano in merito all'accorpamento del tribunale di Vigevano e sezione distaccata di Abbiategrasso ai comuni facenti parte del mandamento ex pretura di Abbiategrasso".

A disposizione per qualsiasi ulteriore informazioni e/o chiarimento al n. 02/90398224, si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Cordiali saluti.



**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AFFARI GENERALI**
Dott. Alessandro Salerio

AREA AFFARI GENERALI

Telefono: 02/90398220 – 02/90398224 Fax: 02.90111099

E-mail: affarigenerali@comune.sedriano.mi.it

CODICE FISCALE: 86003630158

PARTITA IVA: 06161210155

	COMUNE DI SEDRIANO <u>Provincia di Milano</u>	Sigla G.C.	Numero 73 Reg. Del	Data 22/05/2012
--	--	--------------------------	---	-------------------------------

COPIA

OGGETTO:

ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SEDRIANO IN MERITO ALL'ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI VIGEVANO E SEZIONE DISTACCATA DI ABBIATEGRASSO AI COMUNI FACENTI PARTE DEL MANDAMENTO EX PRETURA DI ABBIATEGRASSO.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladodici**, addì **ventidue** del mese di **maggio**, alle ore **18.30**, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Celeste Alfredo	SINDACO	Presente
Pivetta Adelio Achille	VICE-SINDACO	Presente
Marazzini Massimiliana	ASSESSORE	Presente
Ghidoli Linda	ASSESSORE	Presente
Rusciano Gennaro	ASSESSORE	Assente
Scolastico Silvia Rita Camilla	ASSESSORE	Presente
Patané Danilo Salvatore	ASSESSORE	Presente
Totale Presen	6	Totale Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Pecorella Susanna** la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legali il numero degli intervenuti il **Prof. Celeste Alfredo - Sindaco** - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ESPRESSIONE DI PARERE FAVOREVOLE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SEDRIANO IN MERITO ALL'ACCORPAMENTO DEL TRIBUNALE DI VIGEVANO E SEZIONE DISTACCATA DI ABBIATEGRASSO AI COMUNI FACENTI PARTE DEL MANDAMENTO EX PRETURA DI ABBIATEGRASSO.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è in fase di valutazione da parte del Ministero di Giustizia, l'eventuale soppressione del Tribunale di Vigevano;

Considerato che il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano ha richiesto, con nota del 21/3/2012, a tutti i Sindaci del Circondario del Tribunale di Vigevano di esprimersi in merito a quanto prospettato al punto precedente, sottolineando che vi sono possibilità di mantenere il Tribunale di Vigevano in funzione (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) solo se al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confindenza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) vengano accorpati i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona S. Stefano, Sedriano);

Considerato che per proporre ed eventualmente ottenere il suddetto accorpamento è opportuno e necessario preliminarmente ottenere dai Comuni facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di Abbiategrasso un parere favorevole, come richiesto nella nota suindicata;

Ritenuto di condividere le motivazioni per il mantenimento dell'attuale situazione e di esprimere in merito parere favorevole dell'Amministrazione Comunale,

Dato atto che il presente atto non è soggetto a pareri preventivi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 trattandosi di atto di indirizzo;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1°) di esprimere il proprio parere favorevole in merito al mantenimento del Tribunale di Vigevano (ed eventualmente della Sezione Distaccata di Abbiategrasso) accorpendo eventualmente al circondario già esistente (Abbiategrasso, Alagna Lomellina, Albairate, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Bubbiano, Calvignasco, Candia Lomellina, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnuovo, Castello D'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cislino, Confindenza Lomellina, Cozzo Lomellino, Ferrara Erbognone, Frascarolo, Gaggiano, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gudo Visconti, Langosco Lomello, Mede Lomellina, Mezzana Bigli, Morimondo, Mortara, Nicorvo, Olevano Lomellina, Ottobiano, Ozzero, Palestro, Parona Lomellina, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Robecco sul Naviglio, Rosasco, Rosate, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Sartirana, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Vermezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zelo Surrigone, Zeme Lomellina) i Comuni già facenti parte del mandamento dell'ex Pretura di

Abbiategrosso (Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Boffalora, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S.Stefano, Sedriano);

2°) di trasmettere copia della presente delibera al Ministero di Giustizia, al Presidente del tribunale di Vigevano e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano.

Successivamente, il Sindaco informa i presenti che bisogna effettuare una seconda votazione per dare immediata attuazione al presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – comma 4° - del T.U. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con ulteriore votazione unanime in forma palese;

DELIBERA

- Di dichiarare immediatamente eseguibile l'adottata deliberazione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 73 DEL 22/05/2012

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Celeste Alfredo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Pecorella Susanna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U. di cui al Dlgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa in copia all'albo pretorio on line accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il - 8 GIU. 2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal - 8 GIU. 2012.

Si dà atto che del presente verbale viene data contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla residenza municipale, - 8 GIU. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pecorella Susanna

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art. 134 del T.U. di cui al Dlgs 18/08/2000 n. 267)

☒ si certifica che la presente deliberazione **E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. di cui al Dlgs 18 agosto 2000, n. 267.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Pecorella Susanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del T.U. di cui al Dlgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o di competenza, per

☐ la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, _____